

**Programma Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione FESR 2014-2020**

**3° COMITATO DI SORVEGLIANZA**

**Bolzano, 25 maggio 2017**

**VERBALE**

P. Gamper, Autorità di Gestione del Programma, apre la riunione alle ore 14.30. Riferisce ai presenti che nella mattinata l'Autorità di Gestione ha organizzato con il supporto del direttore del reparto Development di IDM e il responsabile dell'Assistenza Tecnica per la costruzione del Parco tecnologico, una presentazione del nuovo NOI Techpark.

Scusando il Presidente della Provincia Arno Kompatscher che per un impegno istituzionale a Roma purtroppo non può partecipare alla riunione, P. Gamper presenta il Direttore generale Hanspeter Staffler che lo sostituisce. Saluta e presenta i membri del Comitato, il Direttore della Ripartizione Europa, i rappresentanti della Commissione Europea e dell'Agenzia per la coesione territoriale, la Consigliera di parità, i rappresentanti dell'Autorità Ambientale, delle Autorità di Audit e di Certificazione, i rappresentanti dei partner socio-economici, i Responsabili di misura, il team FESR dell'Ufficio per l'integrazione europea e il gruppo di lavoro dell'assistenza tecnica, servizio affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI), composto dall'impresa Deloitte Consulting srl e dall'impresa Archidata srl.

Constatata la presenza di più delle metà dei membri con funzione deliberante all'inizio dei lavori, il Comitato di sorveglianza si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte, come previsto dal Regolamento interno. P. Gamper raccomanda la segnalazione spontanea di eventuali conflitti d'interesse in merito alle decisioni da prendere.

Il Direttore della Ripartizione Europa dà il benvenuto ai membri del Comitato, poi la parola passa al Direttore generale.

Il Direttore generale, in rappresentanza del Presidente della Provincia, dà un cordiale benvenuto al Comitato e ringrazia tutti per il loro contributo importante e fondamentale per l'attuazione e l'avanzamento del Programma. Sottolinea che i fondi strutturali sono di grandissima importanza per l'Alto Adige in riferimento allo sviluppo della regione, perché aiutano a raggiungere i traguardi europei nel campo economico e occupazionale, nei settori della ricerca, l'innovazione e sviluppo tecnologico, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dell'energia, della mobilità, trasporti, ambiente ecc. Il Direttore generale evidenzia l'importanza della comunicazione, che costituisce anche specifico obbligo regolamentare.

Su proposta dell'Autorità di gestione è anticipata la trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno:

**Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)**

Il Direttore generale nella sua funzione di Responsabile del Piano di rafforzamento amministrativo sottolinea che nel 2015 in fase di stesura del PRA sono state analizzate le lacune del sistema provinciale relative ai meccanismi di gestione dei fondi (FESR e FSE), concentrando le azioni sui seguenti ambiti:

- Necessità di stabilizzare e aumentare le unità di personale. Per far fronte a questa criticità, la prima misura è stata quella di incrementare il personale che lavora presso l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit tramite concorsi pubblici; inoltre quasi tutti i precari sono stati stabilizzati.
- Per quanto riguarda i miglioramenti della gestione dei Programmi Operativi, gli obiettivi posti per il programma FESR sono raggiunti per oltre il 90%, restano singole questioni aperte sul Fondo sociale europeo.
- Tra i principali risultati si evidenziano una maggiore certezza giuridica sugli appalti grazie alla legge provinciale 15 del 2016 (recepimento delle direttive europee in materia di appalti) elaborata dall'Agenzia per i procedimenti e la

vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP), e una maggiore efficienza nelle procedure grazie all'introduzione del MEPA provinciale.

- Un aspetto su cui si è molto puntato è quello della formazione congiunta tra le varie autorità, in particolare sugli appalti. Il piano formativo del 2017 è stato già progettato e coordinato dall'Autorità di Audit.
- Con riferimento agli interventi del PRA specifici per il PO FESR ricordiamo l'implementazione dei principali moduli del sistema coheMON e l'individuazione dell'Organismo intermedio competente per le verifiche di gestione nell'ambito della Ripartizione Finanze. Le lacune più importanti risultano colmate, l'intenzione è di continuare su questa strada di rafforzamento della struttura.

P. Gamper rileva che molti obiettivi sono stati raggiunti, i problemi che permangono riguardano la complessità delle procedure in materia di armonizzazione bilancio, ma sono state già programmate a tal riguardo delle riunioni con le strutture coinvolte per individuare possibili snellimenti e accelerazioni delle procedure.

P. Gamper procede con il punto 1 dell'ordine del giorno:

#### **Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020**

P. Gamper presenta lo stato di avanzamento del PO con il supporto di alcune slide (cfr. allegato) che presentano lo stato dell'arte sui singoli Assi del PO. Con riferimento alle azioni in corso precisa che:

- ✓ Si sta lavorando al 3° bando dell'asse 1 per finanziare infrastrutture di ricerca e laboratori e al quinto bando dell'asse 2 per la posa della fibra ottica nelle zone produttive
- ✓ E' in fase di valutazione il 3° bando dell'asse 2 Contesto digitale
- ✓ Scadono il 30 giugno 2017 i bandi dell'asse 2 Data center e dell'asse 4 Territorio sicuro
- ✓ Scade a settembre il 3° bando dell'asse 3 per il risanamento energetico di edifici pubblici

Con riferimento al *performance framework*, P. Gamper precisa che in particolare l'indicatore finanziario si discosta sensibilmente dal target n+3 al 2018 e che, durante la riunione tecnica del pomeriggio precedente, si è capito di aver interpretato in modo non corretto le indicazioni della Commissione su come calcolare i target finanziari, cosa che del resto accomuna la Provincia alla maggior parte delle Regioni. Si verificherà dunque, con il supporto dell'Agenzia, l'opportunità di procedere ad una proposta di modifica del PO da sottoporre al Comitato e in seguito alla Commissione europea per l'approvazione.

P. Gamper cede la parola ai Responsabili di misura dei vari assi che presentano ciascuno elementi di dettaglio sulle azioni attivate.

F. Schöpf illustra brevemente i finanziamenti concessi e previsti all'interno dell'asse 1.

M. Tais con una presentazione illustra i quattro progetti approvati dell'asse 2 (eGov), tre della Ripartizione Informatica e uno della Ripartizione Cultura tedesca

M. Springhetti informa il Comitato sui progetti di banda larga che permetteranno di connettere le zone produttive con la fibra ottica.

Per l'asse 3 J. Beltrami come dà una breve panoramica sui progetti approvati nell'ambito del risanamento energetico, di cui alcuni risultano già terminati, e G. Burger illustra i tre progetti approvati nell'ambito della mobilità sostenibile.

W. Gallmetzer con una presentazione illustra i contenuti e lo stato di avanzamento dei progetti approvati ai primi due bandi dell'asse 4.

A. Murgia rileva che la Commissione europea si complimenta perché il programma è in linea con le previsioni. Tuttavia avverte che da ora al 2018 la curva di attuazione e di spesa diventa più ripida. Solo la Provincia di Bolzano e la Regione Valle d'Aosta non hanno ancora le autorità designate mentre le altre Amministrazioni hanno in parte già proceduto a certificare spesa. Richiede quindi di accelerare quanto più possibile il processo di designazione. Ritiene inoltre che, sulla base dei dati illustrati, non dovrebbero esserci problemi per raggiungere la soglia n+3. Diverso è il caso del quadro di *performance* che ha invece degli obiettivi molto più alti. Se è stato calcolato in base ad un'erronea interpretazione dei regolamenti, suggerisce di richiedere una modifica quanto prima.

P. Gamper riscontra che un'altra questione da risolvere riguarda le modalità di calcolo degli indicatori di output in relazione alla necessità di considerare ai fini della valorizzazione solo progetti con attività concluse. Anche su questo le indicazioni sono incerte e la soluzione preferibile sarebbe far riferimento a progetti operativi piuttosto che formalmente chiusi. L'esempio tipico è quello dell'indicatore sui ricercatori già assunti e operativi al 31 dicembre 2018

su progetti che però si concluderanno dopo: se passasse un'interpretazione restrittiva, non potrebbero essere valorizzati ai fini del target.

F. Lasco dichiara che rispetto agli indicatori, anche alla luce di alcuni dati presentati (inerenti in particolare la quantificazione delle imprese beneficiarie del sostegno), ritiene importante verificare la concettualizzazione dell'indicatore e il significato che ad esso è stato associato.

A. Murgia precisa che sugli indicatori di risultato non c'è possibilità di interpretazione differente, ma su quelli di *output* sì, e molto dipende da come è scritto l'indicatore. L'esercizio di riscrittura degli indicatori va valutato alla luce del rischio concreto che ci sia un mancato accesso alla riserva. Laddove non c'è questo rischio concreto si suggerisce di non procedere ad una modifica.

F. Lasco conferma che è in corso un tavolo di confronto tra Agenzia e Commissione su queste tematiche.

Si passa al punto 2 dell'ordine del giorno:

**Approvazione della relazione di attuazione annuale**

K. Oberrauch, coordinatrice del programma, presenta il RAA con il supporto di slide evidenziando una piccola modifica da considerare (rispetto ai documenti ricevuti dal CdS) relativi alla valorizzazione dell'indicatore "O5.1b Realizzazione di sistemi di monitoraggio (operazioni selezionate)" che invece di 6 è 8.

**Il Comitato non ha obiezioni e approva di comune accordo la relazione di attuazione annuale.**

Si passa al punto 3 dell'ordine del giorno:

**Relazione sull'attuazione della strategia di comunicazione**

K. Oberrauch con una presentazione illustra le attività svolte in attuazione della strategia di comunicazione: la partecipazione a diversi eventi pubblici come la lunga notte della ricerca (evento annuale del Programma) e la festa dell'Europa, la formazione "L'Europa inizia nel comune", la presentazione nei media locali, trasmissioni radiofoniche RAI (Europa-Magazin), l'aggiornamento costante del sito con informazioni sui bandi, la normativa di riferimento, le regole sulle misure di informazione e pubblicità e sull'ammissibilità della spesa, il manuale per i beneficiari potenziali e la pubblicazione dell'elenco delle operazioni sostenute. Segnala anche la presenza su facebook in collaborazione con Europe Direct. Riporta l'attenzione sul progetto "Ammodernamento della tramvia del Renon" del periodo di programmazione 2007-2013, che è stato presentato in una pubblicazione al Forum della Pubblica Amministrazione, Trattati di Roma, Campagna 60 progetti per 60 anni.

Si passa al punto 4 dell'ordine del giorno:

**Attuazione dei piani di azione per le condizionalità ex-ante**

K. Oberrauch presenta alcune slide e dichiara che le condizionalità ex-ante introdotte dai regolamenti comunitari risultano soddisfatte per la Provincia di Bolzano. Rispetto all'ultima condizionalità rimasta aperta sul sistema di indicatori, la Commissione europea ha confermato con una comunicazione formale il soddisfacimento della condizionalità.

Si passa al punto 6 dell'ordine del giorno

**"Varie ed eventuali".**

F. Lasco chiede di prevedere un focus sullo stato di avanzamento della strategia S3 (azioni, impatto, coinvolgimento del partenariato) in forma documentale o sotto forma di convegno da organizzare indicativamente in autunno.

La riunione termina alle ore 16.30.

Allegati:

Presentazione PowerPoint "slide CDS\_1"

Presentazione PowerPoint "slide RA"

Presentazione PowerPoint "PPP Info Com"

Presentazione PowerPoint "PPP Cexa\_2017"

Le presentazioni PPP indirizzate al pubblico sono disponibili sul sito:

<http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/comitato-di-sorveglianza-2014-2020.asp>

Versione 1 del 06/06/2017 (Anna Hofer – segreteria tecnica)

Lista presenti:

Beltrami Josef – Ufficio risparmio energetico  
Bertossi Barbara – Autorità Ambientale  
Burger Günther – Ripartizione Mobilità  
De Nigris Marina – AT Archidata srl  
Devigili Cristina – Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari  
Elia Cecilia – AT Deloitte Consulting  
Franzelli Antonella – Ufficio Organismo pagatore provinciale (Autorità di Certificazione)  
Franzoso Michele – Ripartizione Innovazione, ricerca e università  
Gallmetzer Willigis – Agenzia per la protezione civile  
Gamper Peter – Autorità di Gestione  
Hofer Anna – Segreteria tecnica - Ufficio per l'integrazione europea  
Kemenater Alex – Autorità di Gestione FSE  
Kompatscher Andreas – Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura  
Lantschner Irmgard – Camera di commercio  
Lasco Federico – Agenzia per la coesione territoriale  
Matzneller Albrecht – Ripartizione Europa  
Murgia Andrea – Commissione Europea Direzione generale della Politica regionale e urbana  
Ulrich Höllrigl – SWR Südtiroler Wirtschaftsring (Coordinamento associazioni economiche altoatesine)  
Oberkofler Birgit – Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino (GECT)  
Oberrauch Kathrin – Ufficio per l'integrazione europea  
Pelagallo Serena – AT Archidata srl  
Rado Elena – Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino (GECT)  
Riedl Andreas - Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol (Coordinamento associazioni per la tutela della natura e dell'ambiente)  
Santosuosso Vincenzo – Agenzia per la coesione territoriale  
Schöpf Franz – Ripartizione Innovazione, ricerca e università  
Sevvi Petra – Ufficio per l'integrazione europea  
Springhetti Marco – Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni  
Staffler Hanspeter – Direttore generale, Responsabile PRA  
Tais Michele – Ripartizione Informatica  
Torresan Stefan – Ripartizione Finanze  
Torresani Massimo – Ufficio Organismo pagatore provinciale (Autorità di Certificazione)  
Zini Pier Carlo – AT Deloitte Consulting

Versione definitiva

Firmato digitalmente  
dott. Peter Gamper